



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 21 DEL 15/01/2021

OGGETTO: Autorizzazione per l'anno 2021 all'immissione di fauna ittica nelle acque in concessione all'associazione di pescatori sportivi ASD Bacino Acque Fiume Brenta. Art. 12 Legge regionale 28 aprile 1998, n. 19, e art. 30 Regolamento regionale 28 dicembre 2018, n. 6

NOTE PER LA TRASPARENZA:

con il presente decreto, emanato ai sensi dell'articolo art. 30 del Regolamento regionale 28 dicembre 2018, n. 6, il Direttore dell'Unità organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria Ambito Prealpino e Alpino" autorizza l'associazione concessionaria di pesca sportiva e dilettantistica ASD Bacino Acque Fiume Brenta con sede a Bassano del Grappa alle immissioni di fauna ittica nelle acque di competenza per l'anno 2021.

IL DIRETTORE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA "COORDINAMENTO GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA AMBITO PREALPINO E ALPINO"

VISTO l'art. 18, comma 1, lett. a) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTO l'art. 5 del regolamento regionale n. 1 del 31 maggio 2016 concernente la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi;

RICHIAMATA la L.R. n. 30 del 30 dicembre 2016 ed in particolare il Capo I concernente il riordino delle funzioni non fondamentali delle Province e della Città metropolitana di Venezia;

VISTA la L.R. n. 30 del 7 agosto 2018 recante "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n.25";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1079 del 30 luglio 2019, attuativa delle citate Leggi regionali n. 30/2016 e n. 30/2018 e istitutiva delle Unità Organizzative per il coordinamento delle funzioni suddette;

VISTO il decreto n. 213 dell'11.10.2019 con cui il Direttore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-venatoria ha individuato gli atti e i provvedimenti amministrativi ex provinciali in materia di caccia e pesca di competenza dei Direttori delle Unità Organizzative sopra menzionate;

PREMESSO CHE l'art. 30, comma 1, del Regolamento regionale 28 dicembre 2018, n. 6, dispone che le semine di specie ittiche ai fini di pesca sportiva e dilettantistica sono soggette ad autorizzazione da parte della Struttura regionale competente;

RICHIAMATA la Delibera della Giunta Regionale n. 1520 del 22 ottobre 2019 con la quale veniva stabilito che, nelle more dell'approvazione della Carta ittica regionale e fino al 31 dicembre 2020, le autorizzazioni per le semine di specie ittiche ai fini della pesca sportiva e dilettantistica, possano essere rilasciate in base a criteri già definiti da provvedimenti assunti in precedenza dalle Province del Veneto, ed in particolare, per quanto attiene alle acque della Provincia di Vicenza, sui criteri approvati con determina dirigenziale n. 1284 del 28 dicembre 2011, con la quale erano stati approvati i Piani di immissione della fauna ittica per l'anno 2012;

RICHIAMATA altresì la Delibera della Giunta Regionale n. 1737 del 15 dicembre 2020 con la quale, nelle more dell'approvazione della Carta Ittica Regionale, è stata prorogata fino al 31 dicembre 2021 l'efficacia di quanto stabilito con la sopra richiamata deliberazione n. 1520 del 22 ottobre 2019;

DATO ATTO CHE i Piani di immissione della fauna ittica erano stati oggetto di valutazione di incidenza ambientale e che prevedevano altresì il rispetto delle misure di conservazione dei siti di Rete Natura 2000, come previsto peraltro dall'art. 30, comma 2, del citato regolamento regionale;

VISTA la nota del 12 gennaio 2021, prot. 9728, con la quale l' ASD Bacino Acque Fiume Brenta con sede a Bassano del Grappa, concessionaria ai fini della pesca sportiva delle acque del bacino imbrifero del Brenta, chiede l'autorizzazione alle immissioni di specie ittiche ai fini della pesca sportiva e dilettantistica per l'anno 2021, confermando le specie e le quantità stabilite per l'anno 2020;

PREMESSO CHE il comma 1 dell'art. 22 della Legge Regionale n. 39 del 29 dicembre 2020, modificando il testo dell'art. 2 della legge regionale 7 agosto 2018, n. 30, in tema di scadenza delle concessioni demaniali pubbliche a uso pesca sportiva, dispone la proroga della durata delle concessioni per l'esercizio della pesca sportiva e dilettantistica sino al sesto mese successivo all'approvazione da parte della Giunta Regionale della Carta Ittica Regionale, prevedendo altresì che in caso di mancata approvazione della Carta Ittica Regionale entro il 31 dicembre 2022, la durata delle concessioni sia regolata dalle disposizioni statali di riferimento.

DATO ATTO CHE il disciplinare di concessione in parola stabilisce che il concessionario debba attuare la gestione delle acque individuate nel medesimo provvedimento, provvedendo, tra l'altro, ai ripopolamenti ittici nelle acque di competenza;

VERIFICATO CHE, come previsto dalla DGR n. 1520 del 22 ottobre 2019, l'associazione concessionaria si impegna al rispetto dei criteri stabiliti con la determina del dirigente il servizio Caccia e Pesca della Provincia di Vicenza n. 1284 del 28 dicembre 2011, al rispetto delle misure di conservazione dei siti di Rete Natura 2000, nonché a garantire la provenienza del materiale ittico da allevamenti indenni da malattie ai sensi delle disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali in materia;

RITENUTO pertanto di dover autorizzare le immissioni proposte dall'associazione concessionaria per l'anno 2021;

ACCERTATO CHE il richiedente è un'associazione sportiva dilettantistica iscritta al registro delle associazioni sportive del Coni ed è pertanto esonerato dall'obbligo contributivo dell'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 27-bis della tabella allegata al D.P.R. 642/1972;

DECRETA

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2. di autorizzare per l'anno 2021 l'ASD Bacino Acque Fiume Brenta con sede a Bassano del Grappa, concessionaria ai fini della pesca sportiva delle acque del bacino imbrifero del Brenta, alle immissioni di fauna ittica nelle acque di competenza, nel rispetto delle prescrizioni in ordine alle specie e ai quantitativi specificati nella tabella che segue:

Zona Concessione	Specie	Quantità
Zona Pronta cattura Canale Mignano e Bacino di Campolongo	Trote iridee – pronta cattura	Kg. 5.000
Zona ex Pronta cattura Pianello e Canale Cavilla	Fario sterile	Kg. 1.000
Zona ex Pronta – Bassano Sud	Fario sterile	Kg. 1.500
Rogge derivate	Trote iridee – pronta cattura Trote iridee – novellame Fario sterile - novellame	Kg. 8.000 n. 50.000 individui n. 80.000 individui
Asta principale fiume Brenta	Trota marmorata Fario sterile – novellame Temolo - <i>Thymallus thymallus</i>	Nei limiti della disponibilità Fino a un max di 700.000 individui Fino a un max di 15.000 individui

3. di dare atto che la suddetta autorizzazione è subordinata al rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di sanità e benessere animale;
4. di dare atto che le immissioni di Trota fario sterile, in caso di accertata irreperibilità delle stesse, potranno essere eccezionalmente sostituite da Trote iridee;
5. di dare atto che l'autorizzazione all'immissione di Trota marmorata (*Salmo trutta marmoratus*) è subordinata all'obbligo di fornire adeguata documentazione attestante la provenienza, la caratterizzazione genetica e fenotipica dei riproduttori e/o del lotto da immettere, di ceppo Brenta-Astico;
6. di stabilire che il presente provvedimento è redatto in duplice originale, di cui uno sarà trasmesso all'ASD Bacino Acque Fiume Brenta con sede a Bassano del Grappa in Via Volta, n. 5;
7. di dare atto che il richiedente è un'associazione sportiva dilettantistica iscritta al registro delle associazioni sportive del Coni ed è pertanto esonerato dall'obbligo contributivo dell'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 27-bis della tabella allegata al D.P.R. 642/1972;
8. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



IL DIRETTORE
dott. Pierantonio Zanichetta